



CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

delibera dell'Assemblea Plenaria dell'11 gennaio 2006

IL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

delibera la seguente

Procedura selettiva, per titoli ed esami, a dieci (10) posti di operatore, area funzionale "B", posizione economica "B1", da impiegare nel ruolo del Consiglio Superiore della Magistratura.

Art. 1

Posti messi a concorso

E' bandita una procedura selettiva, per titoli ed esami, a dieci (10) posti di operatore, area funzionale "B", posizione economica "B1", di cui quattro (4) riservati al personale attualmente in ruolo presso il C.S.M., o in posizione di comando o di fuori ruolo, o in rapporto di collaborazione continuativa e coordinata che abbia maturato un'esperienza lavorativa presso lo stesso Organo di almeno due anni.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Alla procedura selettiva di cui all'art. 1 sono ammessi a partecipare coloro che siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente al predetto diploma in base alla legislazione vigente in Italia e di uno dei seguenti requisiti:

- a) abbiano svolto per almeno quattro anni attività di lavoro subordinato, in posizioni corrispondenti a quelle per le quali è bandita la procedura selettiva, in pubblici uffici dell'Amministrazione centrale

dello Stato, in Organi di rilievo costituzionale o in Autorità amministrative indipendenti;

- b) abbiano prestato, in passato, per almeno tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando, servizio presso il Consiglio Superiore della Magistratura, con analoghe funzioni, in posizione di comando, distacco o di collocamento fuori ruolo.
- c) per la partecipazione nella quota di riserva, facciano parte del personale attualmente in servizio presso il CSM, o in posizione di comando o di fuori ruolo, o in rapporto di collaborazione continuativa e coordinata che abbia maturato un'esperienza lavorativa presso lo stesso Organo di almeno due anni, come precisato nell'art. 1.

I candidati devono essere, altresì, in possesso dei seguenti requisiti:

1. età non inferiore agli anni 18;
2. cittadinanza italiana o cittadinanza appartenente ad un Paese dell'Unione europea;
3. godimento dei diritti politici;
4. idoneità fisica all'impiego;
5. per gli appartenenti a Paesi europei o per i cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica italiana, conoscenza approfondita della lingua italiana;
6. la potenziale permanenza in servizio per almeno 5 anni.

Non possono essere ammessi alla procedura selettiva coloro che siano stati destituiti, licenziati o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti o licenziati senza preavviso per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di

documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Tutti i requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda; i requisiti di cui ai nn. 2 e 3 devono essere posseduti alla data dell'assunzione in ruolo.

Il Consiglio Superiore della Magistratura, con provvedimento motivato, dispone in ogni momento l'esclusione dalla procedura selettiva dei candidati privi dei requisiti di partecipazione previsti dal presente articolo.

Art. 3

Domande di ammissione. Termine per la presentazione

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice e indirizzate al Consiglio Superiore della Magistratura – Piazza Indipendenza n. 6, 00185 Roma -, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. A tal fine fa fede la data del timbro postale dell'ufficio postale accettante. Il personale in servizio presso il Consiglio Superiore della Magistratura può consegnare la domanda direttamente a mano all'Ufficio Affari Generali e del Personale del C.S.M..

Nella domanda, redatta in conformità allo schema allegato, gli aspiranti dovranno specificamente dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il recapito al quale chiedono che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva;
2. il possesso della cittadinanza di cui all'articolo 2;
3. il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti, ovvero i motivi

della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

4. le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa) con l'indicazione degli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, dell'indulto o del perdono giudiziale e il titolo del reato;
5. l'eventuale possesso di titoli di preferenza o l'eventuale diritto alla riserva di posto di cui all'art. 1;
6. il diploma di istruzione secondaria di secondo grado posseduto, con l'indicazione della data del conseguimento, del voto riportato e dell'istituto che lo ha rilasciato, corredato della dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità in caso di conseguimento all'estero;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le relative cause di risoluzione;
9. la durata complessiva delle attività di cui all'art. 2, lettere a), b) e c) del presente bando, con l'indicazione della data di inizio e di termine delle stesse;
10. la conoscenza della lingua italiana per i cittadini appartenenti all'Unione Europea.

La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, la documentazione comprovante il possesso dei titoli di cui all'art. 6.

Il candidato, ove riconosciuto portatore di handicap, ai sensi della legge 5

febbraio 1992 n. 104, dovrà fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame. In ragione di ciò la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso anche per i soggetti portatori di qualsiasi titolo di handicap.

Il Consiglio Superiore della Magistratura non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

I candidati devono dichiarare, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di cui alla lettera a) dell'articolo 2, con l'indicazione degli effettivi periodi di lavoro subordinato prestati.

Art. 4

Commissione esaminatrice

La commissione di esame, composta da un numero di componenti non superiore a cinque, di provata esperienza nelle materie di esame e scelti preferibilmente tra docenti universitari, magistrati ordinari, magistrati del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, avvocati dello Stato o avvocati del libero foro, sarà successivamente nominata, su proposta del Comitato di

Presidenza, con apposita deliberazione dell'assemblea Plenaria. La presidenza della Commissione sarà attribuita ad un magistrato ordinario con qualifica non superiore a magistrato di cassazione. Almeno un terzo dei posti di componente, ai sensi dell'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sarà comunque riservato alle donne, salvo motivata impossibilità. La commissione potrà essere integrata da un esperto in informatica e da un altro per l'esame della lingua inglese e/o francese. Con la medesima deliberazione il C.S.M. nominerà il segretario della commissione esaminatrice, scelto tra i suoi stessi impiegati, inquadrato nell'area funzionale non inferiore a C1.

Le prove del concorso, pratiche, scritte ed orali, si svolgeranno presso la sede istituzionale del Consiglio Superiore della Magistratura in Roma, piazza Indipendenza n. 6.

Art. 5

Titoli, prove di esame e criteri di attribuzione dei punteggi

La procedura selettiva si svolge per titoli, una prova pratica, una prova scritta e un colloquio valutativo. La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova pratica e la prova scritta e precede quella orale.

Nell'ambito del punteggio massimo di 90 punti, la commissione esaminatrice ha a disposizione 10 punti per la valutazione dei titoli e 80 per le prove di esame, così ripartiti:

- 30 punti per la prova pratica;
- 25 punti per la prova scritta;
- 25 punti per il colloquio valutativo.

Sono ammessi al colloquio valutativo i candidati che abbiano riportato un

punteggio non inferiore a 15 punti, rispettivamente, nella prova pratica e in quella scritta. Il colloquio valutativo si intende superato se il candidato riporta un punteggio di almeno 15 punti. Il punteggio complessivo sarà determinato dalla somma dei punteggi conseguiti.

Art. 6

Valutazione dei titoli

I punteggi massimi assegnabili per i titoli sono i seguenti:

a) diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado, punti 10.

Il titolo di studio, con l'indicazione della votazione, può essere prodotto in originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, la quale può essere presentata separatamente o essere apposta in calce alla copia stessa, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni. Il possesso del predetto titolo di studio può essere, altresì, dimostrato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000. Alle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le attestazioni eventualmente spedite a parte, a mezzo di raccomandata, saranno prese in considerazione solo se inoltrate entro il termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 7

Prove di esame

Il concorso si svolgerà con l'osservanza delle disposizioni contenute nel D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni.

La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le

modalità di valutazione delle prove, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. La Commissione, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La procedura selettiva si articolerà in una prova pratica, una prova scritta e un colloquio valutativo.

La prova pratica consisterà nella copiatura di un breve testo dattiloscritto mediante l'utilizzo di personal computer munito di tastiera italiana su sistema operativo Windows, nonché nella predisposizione di uno o più elaborati concernenti lo svolgimento di compiti amministrativi e di segreteria con l'utilizzo di mezzi anche automatizzati e sarà diretta ad accertare l'attitudine alla corretta soluzione di questioni attinenti all'attività dell'Ufficio, nonché una buona conoscenza dei più diffusi programmi informatici per il trattamento dei testi, dei dati e delle informazioni.

La prova scritta consisterà in una serie di domande con risposte a scelta multipla sulle seguenti materie: principi di diritto costituzionale, di diritto amministrativo, di ordinamento giudiziario e di regolamento interno del C.S.M., nonché nella stesura di una sintesi di un testo vertente in materia di ordinamento giudiziario.

Per l'espletamento della prova scritta non è consentita la consultazione dei codici, testi di legge o qualsiasi altra pubblicazione, nè portare con sé telefoni cellulari, palmari, libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo che dovranno, in ogni caso, essere consegnati prima dell'inizio delle prove stesse al personale di sorveglianza.

Le prove, pratica e scritta, saranno corrette in forma anonima anche con l'eventuale ausilio di tecnologia informatica.

Il colloquio valutativo verterà sulle materie oggetto della prova scritta e sarà finalizzato alla valutazione della preparazione del candidato anche sul grado di conoscenza della lingua inglese o francese e dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche.

La commissione esaminatrice proporrà per le prove pratica e scritta, nel giorno stabilito, tre testi, tra i quali uno dei candidati sorteggerà le prove di esame. I testi prescelti per il sorteggio saranno chiusi in pieghi sigillati e firmati anteriormente sui lembi di chiusura dai componenti della commissione e dal segretario.

I candidati dovranno svolgere la prove pratica assegnata nel termine di 15 minuti dalla dettatura mentre quella scritta nel termine massimo di un'ora.

Il C.S.M. si riserva di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di quiz a risposta multipla sulle materie di esame, qualora le domande di partecipazione pervenute siano in numero superiore a 1500. In tale eventualità, saranno ammessi a partecipare alle prove di esame i primi cento classificati nella predetta prova, nonché i candidati eventualmente classificatisi *ex aequo* al centesimo posto.

Art. 8

Diario delle prove di esame

La data ed il luogo di svolgimento delle prove pratica e scritta saranno comunicati ai candidati ammessi che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso, mediante pubblicazione di avviso sulla Gazzetta

Ufficiale -4^a serie speciale “Concorsi ed esami”- di uno dei martedì o venerdì del mese di maggio 2006 e sul sito del Consiglio Superiore della Magistratura www.csm.it, ovvero a mezzo raccomandata almeno quindici giorni prima della data prevista per la prova stessa.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà presentarsi munito di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La data ed il luogo di svolgimento della prova orale saranno comunicati ai candidati ammessi a mezzo raccomandata almeno venti giorni prima della data prevista per il colloquio stesso.

Art. 9

Riserva di posto e titoli di preferenza

Sarà applicata la riserva dei posti messi a concorso di cui all'art. 1. I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei saranno assegnati ad altri idonei secondo l'ordine della graduatoria di merito.

I candidati che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di preferenza, dovranno allegare alla domanda di partecipazione le relative attestazioni redatte nella prescritta forma.

I candidati che hanno superato le prove d'esame, potranno fruire, a parità di merito, dei titoli di preferenza e di precedenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Qualora tra i candidati che supereranno le prove ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto a una maggiore riserva, nell'ordine

disposto dall'art. 5, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 10

Graduatoria di merito e vincitori del concorso

La votazione complessiva di ciascun candidato è determinata dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e dei voti riportati nelle prove di esame.

La graduatoria di merito del concorso è formata dalla Commissione esaminatrice sulla base dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato, tenuto conto dei titoli preferenziali. A parità di punteggio avrà la precedenza il candidato più giovane d'età.

Sono dichiarati vincitori dapprima i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine della medesima e, successivamente, nei limiti dei posti messi a riserva, i candidati riservatari dichiarati idonei.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori di concorso, è approvata dal Comitato di Presidenza del C.S.M., con riserva di accertamento dei requisiti per l'assunzione all'impiego, rimane efficace per la durata di un biennio e potrà essere utilizzata per la copertura di eventuali ulteriori disponibilità che dovessero manifestarsi.

Art. 11

Documenti di rito

I vincitori della procedura selettiva dovranno presentare o inviare, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, all'Ufficio Affari Generali e del Personale del Consiglio Superiore della Magistratura, entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione dell'esito del concorso, una

dichiarazione, redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante i seguenti elementi:

1. esatte generalità e data e luogo di nascita;
2. cittadinanza;
3. godimento dei diritti politici;
4. non aver riportato condanne penali, ovvero le condanne penali eventualmente riportate con l'indicazione degli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, dell'indulto o del perdono giudiziale e il titolo del reato;
5. titolo di studio conseguito, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'istituto che lo ha rilasciato;
6. situazione relativa agli obblighi militari desumibile dallo stato di servizio militare, dal foglio matricolare o dal foglio di congedo illimitato.

Dovranno essere parimenti presentati i seguenti documenti:

- certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato al quale la procedura selettiva si riferisce. Il certificato medico deve contenere la dichiarazione che l'attitudine fisica all'impiego del candidato non è menomata da eventuali imperfezioni fisiche, ovvero un'esatta descrizione delle medesime qualora essa risulti menomata. Il certificato medico dei candidati mutilati o invalidi di guerra o assimilati deve contenere, oltre ad un'esatta descrizione delle attuali condizioni dell'invalido, risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che lo stesso, per la natura e il grado della sua invalidità, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed

all'incolumità dei colleghi di lavoro, alla sicurezza degli impianti e che è idoneo a disimpegnare le mansioni per le quali ha concorso. Il C.S.M. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che il candidato non presta attività retribuita presso terzi e non si trova in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, e, nel caso di rapporto di lavoro presso un'amministrazione pubblica, dichiarazione di opzione per il rapporto di lavoro presso il Consiglio Superiore della Magistratura.

La dichiarazione di cui ai numeri 2) e 3) deve attestare obbligatoriamente che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana o appartenevano ad un Paese dell'Unione europea e godevano dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. I candidati che siano dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni devono presentare, nel termine di cui al primo periodo del presente articolo, il certificato di idoneità fisica all'impiego e una copia integrale dello stato matricolare. I documenti incompleti, o affetti da vizi sanabili, potranno essere regolarizzati a pena di decadenza, entro trenta giorni dal ricevimento di apposito invito da parte del C.S.M..

Art. 12

Nomina in prova

I vincitori della procedura selettiva, che risulteranno in possesso dei

prescritti requisiti, saranno assunti con contratto individuale di lavoro nella qualifica di operatore appartenente all'area funzionale "B", posizione economica "B1", in prova.

Ai vincitori assunti in servizio sarà corrisposto il trattamento economico previsto dall'art. 32 del Regolamento di disciplina del personale del Consiglio Superiore della Magistratura per il personale di posizione economico-professionale equivalente.

Il prescritto periodo di prova della durata di due mesi, se superato, sarà computato come servizio di ruolo effettivo. In caso di esito sfavorevole, il periodo di prova verrà prorogato di altri due mesi. Al termine del secondo periodo, ove l'esito fosse ancora negativo, il rapporto si estinguerà. In tal caso il dipendente avrà titolo ad un'indennità di liquidazione raggugliata ad un dodicesimo degli emolumenti retributivi annuali previsti.

Il periodo di prova decorre dal giorno effettivo di inizio del servizio ed è prolungato per un periodo di tempo eguale a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualunque titolo, dal servizio stesso. La prestazione del servizio militare di leva sospende il periodo di prova.

Il vincitore della procedura selettiva che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto all'assunzione.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dal Consiglio Superiore della

Magistratura è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso il Consiglio Superiore della Magistratura, in Roma, piazza Indipendenza n. 6, 00185 Roma, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui attualmente all'articolo 13 della citata legge n. 675/1996 e, di seguito, all'art. 7 del citato d.lg. n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Consiglio Superiore della Magistratura, in Roma, piazza Indipendenza n. 6, 00185 Roma.

Roma 11 gennaio 2006

IL SEGRETARIO GENERALE

Donatella Ferranti

Schema di domanda

Consiglio Superiore della Magistratura

Piazza dell'Indipendenza, 6

00185 ROMA

..l. sottoscritt..... nat...
a..... (provincia di) il, residente a
..... in via/piazz.....
n....., chiede di essere ammess... alla procedura selettiva, per titoli ed
esami, per l'assunzione di 10 operatori, area funzionale "B", posizione
economica "B1", in prova nel ruolo organico del Consiglio Superiore della
Magistratura.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere cittadin.....;
- 2) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
.....; *
- 3) di non aver riportato condanne penali; **
- 4) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- 5) di essere in possesso del seguente diploma di scuola media
superiore,
conseguito presso l'Istituto
..... in data
..... con votazione di
- 6) di essere, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella seguente

posizione:

7) di non essere stat... destituit... decadut... dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero dichiarat... decadut... o licenziat... senza preavviso per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

8) di essere in possesso del requisito di ammissione di cui all'art. 2, lett a) o b) del bando di concorso in quanto ha prestato servizio con contratto di lavoro subordinato in qualità di (*indicare la qualifica di inquadramento e le mansioni svolte*) dal al presso (*indicare l'esatta denominazione del datore di lavoro pubblico*);

9) di avere una buona conoscenza della lingua straniera..... e di voler sostenere il colloquio nella seguente lingua straniera.....;

10) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza:
.....
.....
.....;

11) di avere diritto a concorrere alla riserva del posto di cui all'art. 1 trovandosi nella seguente posizione.....

..l. sottoscritt... chiede che ogni eventuale comunicazione sia inviata al seguente indirizzo:

..... C.a.p.

Impegnandosi a comunicare le variazioni che dovessero sopravvenire.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

.....

....

Allega, inoltre, ai sensi dell'articolo 6 del bando, i titoli per la valutazione di merito.

Data

Firma

* in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione.

** in caso di eventuali condanne, indicare gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, dell'indulto o del perdono giudiziale e il titolo del reato.